

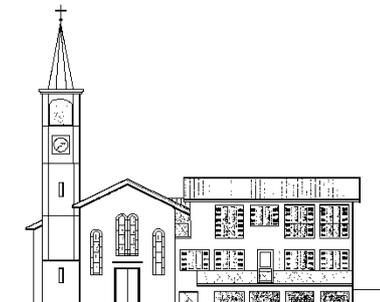
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## IV<sup>a</sup> Domenica di Avvento



**BENEDETTA TU FRA LE DONNE  
E BENEDETTO IL FRUTTO  
DEL TUO GREMBO!**

*Luca 1, 42*



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

20 dicembre

**51**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

È un incontro di gioia, Gesù,  
quello che avviene tra Maria, tua madre,  
e la sua cugina Elisabetta.

Sono due creature tanto diverse  
per età, per condizione sociale,  
eppure le accumuna la stessa esperienza:  
Dio è entrato nella loro esistenza  
e l'ha radicalmente trasformata.  
Il suo amore ha cambiato la loro vita  
ed esse l'hanno accolto con gratitudine.

È un incontro di gioia, Gesù,  
perché entrambe percepiscono  
di portare in grembo una creatura  
destinata da essere protagonista  
in un disegno di grazia.  
Giovanni sarà colui che ti precede,  
ti annuncia e invita tutti  
a far posto a Dio che diventa vicinissimo.  
E tu sei lo stesso Figlio di Dio:  
in te la misericordia di Dio  
si fa carne e si manifesta  
in ogni tua parola e in ogni tuo gesto.

Di domenica in domenica anche a noi  
tu continui a dare appuntamento  
per un incontro di gioia:  
a noi, così diversi, chiedi  
di essere testimoni del tuo amore.  
Ci domandi di accogliere  
una Parola di tenerezza e di luce  
e di sederci alla tua tavola  
per ricevere il tuo Corpo.  
Ciò che Maria ed Elisabetta hanno intravisto  
per noi diventa una realtà da testimoniare.

## UN INCONTRO “SPECIALE”

(Lc. 1,39-45)

Nell'incontro tra Maria ed Elisabetta sono concentrati gli aspetti più belli e significativi dell'umano e del dono della fede. Intanto si capisce subito che non si tratta di un incontro casuale, ma cercato e voluto: espressione della fede nell'unico Dio. Le due donne, Maria ed Elisabetta, sanno che la loro maternità è parte di un unico disegno: il disegno di Amore che Dio desidera realizzare per la Salvezza universale della umanità. Nel racconto non si concede nulla alla curiosità del lettore: la narrazione è sobria ed essenziale. Ciò che accade è nel segno dello Spirito: Elisabetta è *“colmata di Spirito Santo”* e Maria ha già concepito Gesù *“per opera dello Spirito Santo”*. Non si tratta solamente di un incontro pervaso di gioia e di lode, ma in esso, mettendo a confronto le due creature ancora nel grembo, Luca vuole mettere in luce la figura del Salvatore e la fede in Dio delle due donne. Gli scambi di saluto tra Maria ed Elisabetta non sono generici, ma esprimono una chiara testimonianza di fede! Con Maria ed Elisabetta noi siamo condotti alla fede: questa infatti consiste nel riconoscere l'Invisibile, il Salvatore ancora nascosto, che ricorre ad un aiuto umano, in questo caso sua madre, per cominciare la visita del suo popolo. Ecco che, grazie alla venuta di Maria in casa di Elisabetta, è Dio stesso che rende visita a coloro che l'attendono. Dio continua a rendere visita ai suoi figli, quasi nascondendosi tra le pieghe della nostra umanità. Per questo bisogna riconoscerlo nell'atto intimo e profondo della fede: *“E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il*

*Signore le ha detto”.* Ancora oggi il Signore, come per Maria, continua ad avere una parola per ognuno di noi, ma è necessario ascoltarlo e crederci! Allora è chiaro che l’episodio di Maria che si precipita ad aiutare la parente anziana, non si riduce ad un esempio di generosità, ma ci manifesta il mistero in cui riceviamo dall’alto la rivelazione di noi stessi. Noi, abitati dallo Spirito, siamo in grado di scoprire un Dio che si fa prossimo per rivolgerci la sua Parola, per offrirci dei segni. E siamo chiamati a rispondere con la generosità e la gioia di Maria e di Elisabetta.

*Don Pietro*

---

*Le persone che non ci sono più sono sempre con noi, nelle nostre emozioni, nei nostri cuori e sentiamo la loro presenza in ogni attimo della nostra vita.*

*Le nostre più sentite condoglianze, Padre Joseph, per la scomparsa della tua cara mamma Margherita.*

## *Significato e storia del Natale*

**Il Natale** è la festa della nascita del Signore Gesù Cristo, celebrata il **25 dicembre**. Non c'è nessun'altra festa cristiana così carica di tradizioni, di fascino, che abbia altrettanto richiamo popolare, con le cerimonie e i riti più solenni, con usanze a volte di incerta origine e che si perdono nei secoli passati. L'uso di scambiarsi doni, la decorazione dell'albero di **Natale**, il **presepe**, (la cui prima rappresentazione è attribuita a **San Francesco d'Assisi**), la figura di **Babbo Natale**, ormai inflazionata dai consueti e ripetitivi film **natalizi**.

La data del **25** è, in realtà, puramente simbolica. Fu scelta dalla chiesa nel 440 d.C. per farla coincidere con il solstizio d'inverno e con la festa pagana in onore del Dio del Sole, per distogliere l'attenzione dei fedeli da quella festa, che con la sua spettacolarità riuniva molte persone. Infatti, non si conosce la data esatta della nascita di Gesù. I vangeli non ne fanno menzione. Stranamente però, in un almanacco, redatto nel 354 d.C. da Furio Dionisio Filocalo, vi è un frammento di un calendario liturgico cristiano in uso a Roma, che alla data VIII Kalendas Ianuarias, cioè il **25 dicembre**, dice: **Natus est Christus in Betleem Judaeae**.

*Buon Natale*



## *Il pianeta degli alberi di Natale* di Gianni Rodari

*Dove sono i bambini che non hanno l'albero di Natale  
con la neve d'argento, i lumini  
e i frutti di cioccolata?  
presto, presto adunata, si va  
sul Pianeta degli alberi di natale,  
io so dove sta. Che strano, beato Pianeta ...  
Qui è Natale ogni giorno.  
Ma guardatevi attorno:  
gli alberi della foresta,  
illuminati a festa,  
sono carichi di doni.  
Crescono sulle siepi i panettoni,  
i platani del viale sono platani di Natale.  
Perfino l'ortica,  
non punge mica,  
ma tiene su ogni foglia  
un campanello d'argento  
che si dondola al vento.  
In piazza c'e' il mercato dei balocchi.  
Un mercato coi fiocchi,  
ad ogni banco lasceresti gli occhi.  
E non si paga niente, tutto gratis.  
Osservi, scegli, prendi e te ne vai.  
Anzi, anzi, il padrone  
Ti fa l'inchino e dice: "Grazie assai,  
torni ancora domani, per favore:  
per me sarà un onore ..." Che belle le vetrine senza vetri!  
Senza vetri, s'intende,  
così ciascuno prende  
quello che più gli piace: e non si passa  
mica alla cassa, perché  
la cassa non c'è. Un bel Pianeta davvero  
Anche se qualcuno insiste  
A dire che non esiste ...  
Ebbene, se non esiste, esisterà: che differenza fa?*

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 20 dicembre IV° DOMENICA DI AVVENTO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Ciro Sulis.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ferraris Eugenio e Adriana.

**Lunedì 21 dicembre SAN PIETRO CANISIO**

- ore 18.00 S. M. per Larotonda Michele, Rosetta, Donato e Antonia.

**Martedì 22 dicembre SAN DEMETRIO**

- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Maurizio, Rosetta, Lina e Gina.

**Mercoledì 23 dicembre SAN GIOVANNI DA KETY**

- ore 18.00 S. M. per Luca, Franca, Raimondo e Gemma. Per Rita e Giovanni Braggio.

**Giovedì 24 dicembre NOTTE DI NATALE**

- ore 21.00 **Montebuglio:** S. Messa della notte.
- ore 22.30 **Ramate:** S. Messa della notte, per i defunti Gioira e Tugno.

**Venerdì 25 dicembre NATALE DEL SIGNORE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per don Giuseppe Marcodini.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Renato Delsale e Alessandro.

**Sabato 26 dicembre SANTO STEFANO PROTOMARTIRE**

- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Liliana Gemelli.
- ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa. (**S. Messa prefestiva**)

**Domenica 27 dicembre SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Carla Oioli.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Alessandro e Carla. Per Emiliano. Per Del Nunzio Antonio. Per pia persona.

---

**RISORGERA'**

Siamo vicini a P. Joseph per la scomparsa della mamma Margherita.

**AVVISI**

**Domenica 20 dicembre alle ore 15.00:** La corale "F. Demarchi" e il coro "Voce del cuore" presentano "Un Natale...d'inCanto". Presso la chiesa di Casale. Al termine, presso l'Oratorio, scambio di auguri e presentazione del nuovo calendario dell'Ass. Prom. Anziano.

**Lunedì 21 dicembre alle ore 20.45:** a Ramate prove di canto per la Corale.

**Lunedì 21 dicembre alle ore 20.30:** CONFESSIONE COMUNITARIA in chiesa a Casale. Saranno presenti più sacerdoti per le confessioni.

**Giovedì 24 dicembre ore 15.00-17.00:** Confessioni individuali in chiesa a Ramate.

**OFFERTE**

Per i fiori €50. Per i lavori nella chiesa €50. Per la lampada €20+10.  
Per il Bollettino €5.